

Tavolo permanente di concertazione fra la Giunta regionale e l'ANCI, l'UNCEM l'UPI

Seduta del 18 novembre 2015

Il giorno 18 novembre 2015, alle ore 15.0, nella sala Endimione della sede della Presidenza della Giunta regionale in Piazza del Duomo,10 a Firenze, si è tenuta la riunione del Tavolo di concertazione istituzionale, avente ad oggetto:

1. Approvazione verbali sedute del 26 ottobre 2015;
2. Comunicazione in merito alla proposta di legge di modifica della legge regionale 8 maggio 2009, n. 24 "Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente".  
**(Assessore Vincenzo Ceccarelli)**;
3. Varie ed eventuali.

come da convocazione prot. AOOGR/238725/F.20.30 del 9 novembre 2015, inviata per posta elettronica.

Alla seduta partecipano:

- per la Giunta regionale: Assessore Vincenzo Ceccarelli
- per ANCI Toscana: Daniele Caruso, Giacomo Trentanovi
- per UNCEM regionale: Mauro Tarchi
- per UPI regionale:
- per CAL: Rita Lupi

Sono inoltre presenti: Carlo Cirri, Adriana Di Salvo, Aldo Ianniello, Barbara Sonni, Ugo Petroni, Claudia Campana, Roberta Giacobbo, Serena Borsier, PierPaolo Pirisi

### **Punto 1) odg**

#### **ASSESSORE CECCARELLI**

Aprire la seduta e, in assenza di osservazioni, dichiara che s'intende approvato il verbale della seduta del 26 ottobre 2015.

### **Punto 2) odg**

#### **ASSESSORE CECCARELLI**

Illustra sinteticamente la tematica oggetto dell'odierno confronto, mettendone in risalto tre aspetti principali:

- in primo luogo il fatto che, con la proposta di legge della quale si discute, si tratterebbe, tra l'altro, di introdurre una proroga annuale della disciplina di cui alla LR 24/2009 per la settima volta;
- in secondo luogo la necessità che, con l'iniziativa legislativa in questione, si conformino le categorie di adeguamento edilizio di cui alla citata LR 24/2009 alle corrispondenti tipologie definite dalla LR 10 novembre 2014, n.65 in materia di governo del territorio;
- in terzo luogo l'inequivocabile affermazione della cogenza del principio secondo cui l'attuazione degli interventi edilizi di cui alla disciplina speciale della LR 24/2009 può realizzarsi in deroga alle previsioni degli atti di pianificazione dei Comuni;

### **PAOLI**

condivide in linea tecnica le indicazioni fornite dall'Assessore, osservando l'opportunità di prevedere un ulteriore elemento innovativo, relativo alla tipologia dei titoli abilitativi degli interventi edilizi in questione: stabilire l'alternatività di scelta tra il permesso a costruire e la S.C.I.A. .

### **CAMPANA**

osserva che non vi sono, sul piano tecnico, elementi ostativi all'accoglimento della proposta di Paoli;

### **TRENTANOVI**

conferma la posizione di condivisione già espressa da Paoli sugli indirizzi illustrati dall'Assessore, esprimendo la preferenza di una proroga temporale più ampia della più volte menzionata disciplina speciale contenuta nella LR 24/2009

### **PAOLI**

con riferimento all'ultima osservazione di Trentanovi, precisa che una proroga temporalmente più ampia sarebbe più che altro utile al settore dell'edilizia produttiva

### **TARCHI**

esprime condivisione in linea di principio sulle linee indicate dall'Assessore, osservando tuttavia che sarebbe interessante conoscere quante volte abbia in effetti trovato applicazione la normativa di cui alla LR 24/2009, che, a quanto gli consta, sarebbe ad oggi pressoché lettera morta. Aggiunge che, anziché prorogare la citata disciplina, sarebbe forse preferibile ricondurla in un provvedimento di modifica della LR 65/2014.

### **ASSESSORE**

nel prendere atto della sostanziale consonanza delle posizioni emerse e del positivo confronto realizzatosi sulla sua comunicazione, ritiene, concludendo, che, per quanto concerne l'entità temporale della proroga, la soluzione preferibile sia quella di limitarla ad un anno, considerando più utile, in seguito, utilizzare lo strumento di un'apposita modifica alla LR 65/2014; giudica del pari positivo l'inserimento dell'alternatività di scelta, quanto al titolo abilitativo degli interventi edilizi in discussione, tra il permesso a costruire e la S.C.I.A. .

Alle ore 16 circa la seduta ha termine.

Il redattore  
Carlo Cirri

